

PROGRAMMA ANNUALE 2015

**Predisposto dal Dirigente in data 14.01.2015
Proposta deliberata dalla Giunta Esecutiva il 20.01.2015
Programma deliberato dal Consiglio il _____**

INDICE

-	Relazione Illustrativa	pag.4
	Schede tecniche e Schede finanziarie relative a:	
-	Modello A	pag.10
A01	Funzionamento Amministrativo Generale	pag.12
A02	Funzionamento Didattico Generale	pag.14
P16	Continuità orizzontale (famiglie, servizi, territorio, etc.)	Pag.16
P18	Progetto Educazione Motoria	pag.18
P19	Progetto Musica	pag.20
P20	Progetto Lingue Straniere	pag.22
P21	Progetto Intercultura	pag.24
P24	Progetto Uscite/Visite/Viaggi	pag.26
P25	Progetto Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Dispersione, Difficoltà di appr.)	pag.28
-	Allegati	pag.30

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PROGRAMMA ANNUALE 2015

1) PREMESSA: FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E P.O.F.

I contenuti del Programma Annuale 2015 hanno potuto contare su una più puntuale comunicazione delle risorse certe sulle quali contare da parte dell'Amministrazione scolastica, anche se a ciò non è corrisposta un'analoga tempestività da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, "finanziatore" sempre più prezioso per la progettualità scolastica. Di conseguenza i tempi di perfezionamento del P.A. sono leggermente anticipati rispetto all'anno precedente, ma forzatamente si collocano nei primi giorni dell'anno di riferimento.

Una notizia positiva deriva dall'arresto del progressivo e grave calo registrato negli ultimi anni con riferimento al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (F.I.S., Funzioni strumentali docenti, Funzioni Aggiuntive ATA, ore eccedenti, etc.): com'è noto si tratta, apparentemente, di un elemento non essenziale per la redazione del Programma Annuale 2015 in quanto le relative poste non entrano nel bilancio dell'istituzione scolastica essendo liquidate direttamente dal M.E.F. attraverso la procedura del c.d. "cedolino unico", mentre in realtà si tratta del "budget" decisivo per la strutturazione organizzativa dell'intera offerta formativa.

Va ricordato che negli ultimi due anni il M.O.F. è stato dapprima ridotto circa del 45%, e poi ulteriormente nell'anno successivo del 50% (rispetto agli importi dell'anno precedente), conducendo l'anno scorso ad una disponibilità inferiore al 30% di quella contrattualmente prevista, con un conseguente rischio di paralisi per la struttura organizzativa di ciascuna scuola. Per l'a.s. 2014-15 tale tendenza si è finalmente invertita, potendo contare su un aumento pari a circa il 50% rispetto all'anno precedente, ritornando così alle disponibilità finanziarie su cui si era potuto contare nell'a.s. 2012-13.

Fondandosi sulle comunicazioni MIUR e su quelle della Regione è stato così possibile perfezionare nello scorso mese di dicembre il P.O.F. per l'anno in corso ed ora proporre un adeguato Programma Annuale che utilizzi l'intero Avanzo di Amministrazione venutosi a maturare al 31 dicembre 2014. In entrambe le operazioni è risultato decisivo il preciso indirizzo fissato dal Consiglio sin dal 2013 in merito alle priorità di utilizzo delle risorse presenti.

a) Presidio del servizio e Funzioni Strumentali

Quest'anno la quasi totalità dei ruoli principali (Vicario e Coordinatori di sede, Funzioni Strumentali e Coordinatori di classe per finire con gli altri ruoli di presidio) possono essere retribuiti con i fondi statali e ciò consente di non privare dei fondi necessari le diverse progettualità presenti.

b) Progettualità strutturale di Istituto ("Macroprogetti")

Fortunatamente la "macroprogettualità" di Istituto è stata impostata sin dal 2013 sull'autosufficienza dei fondi provenienti dall'esterno; ciò ha determinato nella fase progettuale nei mesi di ottobre-novembre una oculata calibratura delle attività, che quindi ora possono essere tutte realizzate regolarmente.

In tale scenario si è rivelata decisiva anche la scelta del Consiglio di continuare a richiedere una minima contribuzione volontaria a ciascuna famiglia: gli esiti estremamente positivi di tale raccolta ha così consentito di confermare l'impegno dell'Istituto nelle azioni considerate prioritarie anche in assenza di finanziamenti specifici (progettualità di sede, cura del Bisogni Educativi Speciali e cura della formazione del personale).

2) LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

La struttura del Programma 2015 viene confermata rispetto all'anno precedente, vista la funzionalità rivelata dallo strumento contabile rispetto alla vita del nostro Istituto, da anni impegnato in un percorso di evoluzione attraverso logiche di progetto, di responsabilità, di budget e di monitoraggio.

Innanzitutto si segnala che non verrà prevista l'Attività n.4 ("Spese di Investimento"), in quanto secondo il parere di diversi revisori dei conti le istituzioni scolastiche non compiono effettivi investimenti, allorché pianificano spese anche sostanziose, ma pur sempre da far rientrare nei relativi progetti.

In second'ordine va ricordato che il P.O.F., sulla base degli indirizzi formalizzati dal Consiglio di Istituto, è stato strutturato su due fronti: il primo può essere considerata "istituzionale" (obiettivi da raggiungere sulla base di un'organizzazione ordinaria, non comportante particolari oneri finanziari); la seconda parte è quella invece più squisitamente "progettuale", comportante la formalizzazione di specifici progetti di carattere verticale (coinvolgenti cioè tutte le quattro sedi scolastiche dell'Istituto), ciascuno coordinato da almeno un docente responsabile e dotato di un predeterminato budget finanziario.

Anche quest'anno viene confermata la necessità di finanziare essenzialmente con contributi esterni i filoni progettuali a ciò adatti (Progetto Continuità orizzontale, Progetto Educazione Motoria, Progetto Musica, Progetto Lingue, Progetto Intercultura, Progetto Viaggi, Progetto Diritto allo studio), con la temporanea non rilevanza economica del Progetto Scienze (che rimane nel POF ma non è presente nel Programma Annuale, in quanto le relative attività di insegnamento rientrano in quelle contrattuali e gli acquisti vengono effettuati con la legge regionale n.10 in A02); nel Funzionamento amministrativo generale (A01) e nel Funzionamento didattico generale (A02) le attività ordinarie non prevedono spese aggiuntive di personale, previste esclusivamente per il "Presidio del servizio" e per le intensificazioni delle prestazioni del personale ATA.

Di conseguenza si preavvisa che nella **scheda tecnica** relativa ad A02 (in cui sono appunto accorpate tutte le "uscite" per il Presidio del Servizio), oltre alla descrizione dei relativi costi affrontati con fondi diversi da quelli gestiti direttamente dal M.E.F., verranno citati con un esplicito rinvio al P.O.F. (per il personale docente) o al Piano delle Attività (per il personale ATA) anche gli impegni relativi alle **prestazioni del personale retribuite direttamente dal M.E.F.** e quindi **assenti nella corrispondente scheda finanziaria**. In tal modo la necessaria trasparenza posta a tutela dei lavoratori sarà salvaguardata. Analoga precisazione vale per la scheda tecnica del P25, con riferimento ai finanziamenti ministeriali per le Aree a rischio, ricompresi anch'essi nella disciplina del "cedolino unico".

La **struttura del Programma annuale 2015** prevede quindi 2 settori di Attività (Obiettivi di carattere generale con rilevanza finanziaria) e 7 Progetti specifici (Obiettivi di settore con rilevanza finanziaria), che riprendono quanto previsto dal POF e vengono qui di seguito elencati, tenendo presente che la numerazione deriva da esigenze del sistema informatico.

ATTIVITA' n.1: Funzionamento amministrativo generale.

ATTIVITA' n.2: Funzionamento didattico generale (comprensivo anche di "Informatica" e della Formazione).

PROGETTO n.16: P.Continuità Orizzontale (interazione con utenza, territorio ed altre Agenzie)

PROGETTO n.18: P.Educazione Motoria

PROGETTO n.19: P.Musica

PROGETTO n.20: P.Lingue Straniere

PROGETTO n.21: P.Intercultura

PROGETTO n.24: P.Uscite/Visite/Viaggi

PROGETTO n.25: P.Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Dispersione, Difficoltà di apprendimento).

Si coglie inoltre l'occasione per preannunciare che anche per il monitoraggio dei principali processi evolutivi avviati all'interno dell'Istituto, elaborato annualmente sin dal 2001 attraverso una specifica rilevazione di dati oggettivi (vedi, da ultimo, il Monitoraggio 2014) è stata avviata una revisione di struttura a partire dall'anno scorso. L'esigenza imposta dalla congiuntura economica di fissare precise priorità strategiche ha condotto infatti ad una più essenziale e significativa raccolta critica di dati su processi ed esiti realizzati dall'Istituto; tale elaborazione potrà inoltre rivelarsi utile anche nell'ambito dell'imminente avvio della generalizzazione dei processi di autovalutazione e di miglioramento per tutte le istituzioni scolastiche italiane.

3) GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE

Per ciascuno dei 10 settori di effettiva progettualità sopra elencati (2 Attività e 8 Progetti) nel presente Programma Annuale viene compilata una scheda composta da due parti: una parte descrittiva (che riporta indicazioni su obiettivi, responsabilità, durata e necessità di risorse – anche quelle amministrative dal M.E.F. -) ed una parte finanziaria che riporta analiticamente entrate ed uscite previste specificatamente nel bilancio di Istituto.

Nelle **2 Attività** summenzionate vengono quindi definiti gli Obiettivi di carattere generale con rilevanza finanziaria.

Come detto gli **obiettivi istituzionali** dichiarati nel POF ("sulla base dei principi della legalità, della centralità dell'alunno, della continuità e della partecipazione, obiettivi dell'Istituto sono la completezza e la flessibilità dei servizi, e l'integrazione complessiva delle strutture formative") non definiscono di per sé progetti specifici con rilevanza finanziaria, bensì innervano l'attività ordinaria (e naturalmente anche la progettualità specifica). Parimenti le strategie generali di relazione (collegialità docente, cura delle relazioni formative interpersonali, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, integrazione educativa) rappresentano altrettanti impegni dell'Istituto, ma si traducono in "schede di progetto" solo allorché necessitano di uno specifico budget finanziario. Analogo discorso vale per le fondamentali attività ordinariamente connesse all'insegnamento (programmazione e valutazione).

Dallo scorso anno scolastico, inoltre, il Consiglio di Istituto ha fissato un rigoroso ordine di priorità nell'azione di Istituto, privilegiando gli interventi a tutela dell'**Educazione**, degli **Apprendimenti**, dei **Bisogni Educativi Speciali** e della **Formazione** del personale. Va speso ogni sforzo per garantire il rispetto di tali priorità nell'ambito degli impegni contrattuali dei docenti, che non comportano quindi spese aggiuntive per l'Istituto (vedi, p.es. l'istituzione dei Dipartimenti sui contenuti delle prime tre priorità citate), e le poche risorse economiche che rimangono nella libera disponibilità dell'Istituto vanno utilizzate in tali ambiti.

Sulla base degli stessi "Indirizzi generali per le attività e la gestione" definiti dal Consiglio di Istituto) sono stati previsti nel P.O.F. 2014-15 settori di più specifica Progettualità relativi al funzionamento degli Uffici Amministrativi e Generali con una diretta ricaduta nella predisposizione delle Schede relative all'ATTIVITA' n.1 "Funzionamento Amministrativo Generale". Come è già stato detto, la struttura organizzativa interna relativa ai compiti di coordinamento (non legati a singoli progetti) prevede in particolare per i docenti l'assunzione di esplicite responsabilità aggiuntive remunerate, necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Istituto fissate nella parte del P.O.F. definita "Il presidio del servizio": essa si realizza nell'ATTIVITA' n.2 "Funzionamento Didattico Generale" e nella stessa Attività, come già segnalato, si inseriscono le indicazioni relative al settore Informatico ed a quello della Formazione, aventi rilevanza di carattere generale, e gli incentivi per il personale A.T.A., funzionali al miglioramento dell'offerta formativa.

Le ATTIVITA' n.1 e n.2 (rispettivamente sul fronte amministrativo e su quello didattico), tese all'efficienza ottimale del rispettivo servizio, vanno quindi dotate dei necessari strumenti, il che comporta l'acquisto dei relativi beni eventualmente necessari, non collegati a singoli progetti, e nel caso del Funzionamento Amministrativo anche dei relativi servizi (pulizia, sicurezza, etc.).

Se le 2 Attività suddette rappresentano la progettualità generale, il Piano dell'Offerta Formativa è molto chiaro nel definire gli **obiettivi specifici** che si vogliono realizzare attraverso una strategia di coinvolgimento verticale (tra diversi ordini di scuola), che si traducono nei **7 Progetti** menzionati in apertura. Va detto che ciascuno di essi raccoglie l'intera progettualità del rispettivo settore: una chiara visione complessiva di tale quadro viene offerta nella parte del P.O.F. relativa all'Offerta Formativa 2014-15, mentre per un'analitica disamina si rinvia alle schede allegate al P.O.F. (ciascun "sottoprogetto" è contenuto in una scheda specifica, ed analogo discorso riguarda i Corsi inseriti nel Piano di Formazione dell'Istituto).

Il Progetto Continuità orizzontale, informaticamente siglato come P16, rappresenta i percorsi progettuali rivolti "all'esterno": il coinvolgimento dell'utenza assume in particolare rilevanza finanziaria nell'erogazione di servizi integrativi a pagamento in favore degli alunni (preaccoglimento e post-scuola) oppure a vantaggio degli adulti (corsi a pagamento organizzati direttamente dall'Istituto); in quest'ultimo caso si tratta inoltre di un esempio di "Autofinanziamento" (perseguendo un aumento delle Entrate che consente al contempo di coinvolgere gli adulti della comunità in percorsi formativi e in iniziative di accentuazione dell'identità di Istituto e di permettere un risparmio rispetto ai costi di mercato). Le passività sono impossibili in entrambi i casi (Servizi e Corsi) in quanto le iniziative vengono attivate esclusivamente con un numero di richiedenti che garantisca la parità del conto economico.

I Progetti successivi rappresentano i fronti di impegno specifico, per precisa scelta di ordine culturale, pedagogico-didattico e sociale, con un corrispondente, adeguato, impegno economico. I Progetti specifici di coinvolgimento generale sono ora sei nel Programma Annuale, riferendosi a settori essenzialmente finanziati con contributi esterni: Educazione Motoria (P18), Musica (P19), Lingue straniere (P20), Intercultura (P21), Uscite/Visite/Viaggi (P24) e Diritto allo Studio (P25). Quest'ultimo riunisce tutte le iniziative contenute nel POF con riferimento ai temi del Disagio, della Disabilità, della Dispersione e delle Difficoltà di apprendimento. La storia di ciascun Progetto è diversa, ma ciò che va sottolineato è il graduale estendersi di ciascuno a tutti gli ordini di scuola (fatta eccezione per il P.Lingue, che non coinvolge la Scuola dell'Infanzia); in ogni Progetto si prevede la spesa di specifiche risorse umane e materiali e per attività con gli alunni, indispensabili per la effettiva pratica coerente in settori talvolta "dimenticati" nella scuola e ritenuti invece da noi essenziali per una formazione completa degli alunni.

I diversi Progetti hanno come fine la maturazione di atteggiamenti e comportamenti, attraverso esperienze dirette ed acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nei rispettivi campi: con diversi coinvolgimenti da parte delle singole sedi, in alcuni casi siamo di fronte a progettualità più spiccatamente "di plesso", che annualmente viene ricalibrata ed orientata anche verso nuovi contenuti. Nei vari Progetti oltre alle spese di personale sono previste spese relative a beni e servizi.

Va precisato che il Progetto Uscite/Visite/Viaggi (informaticamente siglato come P24) riguarda sì tutti gli ordini, ma essenzialmente le iniziative non sono coordinate tra loro, puntando comunque in tutti i casi sull'ampliamento del fronte esperienziale degli alunni, ritenuto fondamentale per la maturazione sociale e culturale, attraverso il coinvolgimento pressoché totale degli alunni. Naturalmente in questo caso le spese riguardano essenzialmente l'acquisizione di servizi (e vengono affrontate grazie al contributo delle famiglie), sottolineando l'intervento finanziario che l'Istituto vuole comunque offrire per garantire la partecipazione degli alunni di famiglie con eventuali difficoltà economiche (attestantesi attorno al 10% circa del totale).

Va detto infine che la durata di tutte le Attività e di tutti i Progetti viene fissata sull'anno scolastico 2014-15, con la necessaria estensione fino al 31 dicembre 2015: ciò avviene da un lato per la necessaria corrispondenza tra esercizio finanziario e progettualità, e dall'altro perché i tempi di elaborazione del POF del prossimo anno scolastico (ottobre-novembre 2015) coincidono con i tempi dovuti per la determinazione del Programma Annuale 2016.

4) GLI STRUMENTI FINANZIARI

Com'è noto, ciascuna delle 2 Attività e ciascuno degli 8 Progetti vengono presentati nel Programma Annuale con una scheda descrittiva cui corrisponde una specifica scheda finanziaria.

A tale ultimo riguardo vanno quindi forniti i necessari elementi relativi agli **strumenti finanziari**, esplicitando le motivazioni che stanno alla base delle evidenze espresse sulle schede finanziarie, e chiarendo la relativa strategia realizzata dall'Istituto. Va evidenziato ancora una volta che l'intero importo fornito dallo Stato per gli istituti contrattuali più volte citati (Fondo di Istituto, Indennità di Amministrazione, etc.) e per i contratti di supplenza non rientrano più nel Programma Annuale "depauperando" il valore di quest'ultimo delle cifra corrispondente.

Le **entrate** previste alla data odierna per l'esercizio 2015 sono quindi le seguenti:

- 1) 228.769,32 Euro, quale Avanzo di Amministrazione, suddiviso in 209.538,37 Euro di Avanzo vincolato ed in 19.230,95 Euro di Avanzo non vincolato.
- 2) 5.237,33 Euro quale finanziamento da parte dello Stato per il funzionamento ordinario dell'Istituto.
- 3) 14.782,27 Euro quale finanziamento statale per l'appalto di pulizia nella Scuola dell'Infanzia.
- 4) 296,00 Euro quale finanziamento da parte dello Stato per gli alunni diversamente abili
- 5) 1.873,63 quali finanziamenti da parte della Regione L.R.10 e Programma Immigrazione.
- 6) 1.000,00 Euro quale contributo da parte della VI Circoscrizione di Trieste per le manifestazioni corali delle nostre scuole all'interno del comprensorio di Melara.
- 7) 35.000 Euro quale contributo delle famiglie per le Uscite, le Visite ed i Viaggi di Istruzione e assicurazione.
- 8) 450 Euro quale contributo degli utenti per il saldo dei pagamenti libretti scolastici.
- 9) 15.000 Euro quale contributo delle famiglie per il saldo dei servizi integrativi (Postscuola, Interscuola e Preaccoglimento), direttamente gestiti dall'Istituto ed attivati per l'a.s.2015-16 e per i corsi pomeridiani/serali per adulti (sulla base dei relativi contratti già stipulati).
- 10) 8.200 per riscatto libri di testo e magliette d'Istituto.
- 11) 4.550 quale contributo delle famiglie per l'iscrizione ai Corsi Trinity,
- 12) 685 quale contributo delle famiglie per il Mercatino di Natale.
- 13) 30,00 Euro quali interessi attivi attesi nel 2016

Tutti i dati riportati sono stati forniti dal Direttore S.G.A..

Sul fronte delle **spese** la presente Relazione Illustrativa deve limitarsi a garantire il rispetto dei vincoli di destinazione presenti (Avanzo e finanziamenti ad hoc), precisando che l'indirizzo generale formalizzato dal Consiglio di Istituto vuole innanzitutto la piena retribuzione di tutte le prestazioni aggiuntive del personale, necessarie per il Presidio del Servizio e per la realizzazione di tutti i progetti.

Si propone di confermare il limite di 4000 Euro, quale soglia di autonoma responsabilità del Dirigente Scolastico (senza la necessità del confronto formale fra tre preventivi): se tale decisione riguarda le procedure, i criteri di scelta dei contraenti da utilizzare in ogni caso (non necessariamente nell'ordine esposto) sono i seguenti:

- congruità del prezzo con riferimento al mercato (compresi eventuali dati CONSIP, in relazione all'oggetto specifico) e relativa economicità;
- affidabilità e credito professionale del contraente, documentato o risultante da precedenti rapporti contrattuali con l'Istituto.

Nel caso dei contratti siglati con esperti per lo svolgimento di attività didattico-formative va inoltre applicato il relativo Regolamento deliberato dal Consiglio di Istituto.

Una necessaria precisazione relativa alla formale definizione delle spese riguarda la voce **Z01 (Disponibilità finanziaria da programmare)**. Come indicato dal Ministero in essa sono stati accantonati da anni i fondi ministeriali inizialmente vincolati rimasti nella disponibilità di bilancio dell'Istituto: tali fondi ammontano ora a complessivi 18.930,95 Euro e compensano integralmente i residui attivi statali, consentendoci di rimanere a riguardo in attesa di disposizioni senza patire alcun potenziale disavanzo.

Con riferimento alle minute spese, esse vengono autorizzate per gli acquisti urgenti di modesta entità: i relativi movimenti vengono delimitati alla cifra complessiva di 350 Euro reintegrabili.

Il Fondo di Riserva, infine, viene previsto secondo le indicazioni di legge (300 Euro).

5) RISULTATI DELLA GESTIONE IN CORSO E DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il collegamento procedurale con le gestioni degli anni precedenti previsto dal D.I. n.44 può trovare un'applicazione fondata sul confronto tra documenti con struttura omogenea (come nel presente caso) ed il confronto dei dati contabili riferiti a più esercizi può risultare utile.

Un dato che emerge dal confronto tra più esercizi successivi nei settori di maggiore spesa, riguarda il tendenziale mantenimento di un costante, elevato, livello delle spese (e relative entrate), per lo svolgimento delle Uscite, delle Visite Guidate e dei Viaggi di Istruzione, nonostante gli opposti propositi manifestati. Ciò esprime la difficoltà di trovare un nuovo equilibrio tra la promozione delle esperienze di carattere culturale, geografico, sportivo, ambientale e sociale da parte degli alunni e la condizione socio-economica dell'utenza: a tale situazione (elevata progettualità di settore) si cerca di rispondere con un costante aumento delle poste riservate ai contributi per le famiglie non abbienti (disciplinati utilizzando i Modelli ISEE) e tramite l'utilizzo di specifici Fondi sociali creati utilizzando i contributi degli Enti Territoriali.

Con riferimento all'incidenza finanziaria dei singoli Progetti (sempre considerata nella rilevanza effettiva – comprensiva cioè degli interventi M.E.F.-), va segnalata l'incidenza del Progetto Continuità Orizzontale (P16) e del citato Progetto Uscite/Visite/Viaggi (P24) che prevedono per loro natura un livello di spese molto elevato; anche il P25 (Diritto allo studio) raggiunge cifre consistenti per il fatto di riunire tutte le progettualità indirizzate a prevenire il disagio e le difficoltà presenti tra gli alunni, mentre l'alto livello di spesa del Progetto Lingue (P20) si giustifica per il suo comprendere anche le attività di ricerca connesse con il progetto di promozione della lingua slovena (con l'iscrizione dell'Istituto tra gli enti di ricerca), operazione sostenuta da numerosi finanziamenti e da una ricca attività di rete.

La capacità di spesa fatta registrare dall'Istituto continua ad essere in ogni caso molto positiva, come emerge annualmente dalle evidenze del Conto Consuntivo, ferma restando l'ineliminabile incongruenza tra la cadenza finanziaria fissata nell'anno solare e quella progettuale e professionale ovviamente basata sull'anno scolastico (già qui sottolineata) che rende più difficile l'annuale Monitoraggio di confronto obiettivi – spese – risultati.

Sul fronte delle entrate, va segnalato che fortunatamente, l'Istituto continua ad avere successo con le sue politiche di reperimento di finanziamenti aggiuntivi (vedi Monitoraggio 2014, "Fonti aggiuntive di finanziamento"): in ciascun anno scolastico tali risorse aggiuntive sono state equamente divise tra i due esercizi finanziari di riferimento, e sono state determinate dall'avvio di una sistematica ricerca di finanziamento a vantaggio dei Progetti presenti nel POF, indirizzata agli organismi centrali e periferici del Ministero e ad alcuni Enti Locali, oltre alle già citate iniziative di Autofinanziamento. A tale ultimo riguardo va ricordato il successo dell'operazione decisa dal Consiglio di Istituto sin dall'a.s. 2013-14: a fronte della critica situazione finanziaria determinata dalla riduzione secca dei fondi ministeriali, è stato chiesto alle famiglie un contributo volontario minimo di 5 Euro per sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa nelle diverse sedi, con particolare riferimento alla cosiddetta "progettualità di plesso". È stato ben chiarito che nessuno è obbligato al versamento ed il risultato finale per l'a.s. 2014-15 (contando su circa 800 alunni) è stato di poco superiore ai 5.000 Euro, dove la generosità aggiuntiva di alcuni (con versamenti superiori ai 5 Euro) ha compensato le difficoltà economiche o l'indisponibilità di pochissimi.

Va inoltre sottolineato il tentativo operato dal nostro Istituto di porsi in un'ottica di controllo dei risultati, monitorando sin dall'avvio dell'Autonomia l'andamento dei diversi Progetti, utilizzando parametri oggettivi legati però in maggior parte ad aspetti non economici (numero alunni coinvolti, numero docenti coinvolti, numero ore di determinate attività, etc.). Ci si riferisce al più volte citato Monitoraggio, di cui viene allegata l'ultima edizione. Si tratta dell'ambiziosa premessa di quello che si viene profilando come l'impegno richiesto a tutte le scuole italiane nel processo di autovalutazione, in un'ottica di rendicontazione sociale, che appare anche per il nostro Istituto come uno degli obiettivi da perseguire per il futuro.

Proposta dd. 14 gennaio 2015 e formalizzazione dd. 20 gennaio 2015 in sede di Giunta Esecutiva

Il Presidente della Giunta esecutiva
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

QUADRO COMPLESSIVO (mod.A),
SCHEDE TECNICHE E SCHEDE FINANZIARIE (mod.B)
PROGRAMMA ANNUALE 2015

PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio finanziario 2015

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi
01	Avanzo di amministrazione presunto	228.769,32
	01 Non vincolato	19.230,95
	02 Vincolato	209.538,37
02	Finanziamenti dallo Stato	20.315,60
	01 Dotazione ordinaria	20.315,60
	02 Dotazione perequativa	0,00
	03 Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04 Altri finanziamenti vincolati	0,00
	05 Fondo Aree Sottoutilizzate FAS	0,00
03	Finanziamenti dalla Regione	1.873,63
	01 Dotazione ordinaria	0,00
	02 Dotazione perequativa	0,00
	03 Altri finanziamenti non vincolati	0,00
	04 Altri finanziamenti vincolati	1.873,63
04	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni	1.000,00
	01 Unione Europea	0,00
	02 Provincia non vincolati	0,00
	03 Provincia vincolati	0,00
	04 Comune non vincolati	0,00
	05 Comune vincolati	1.000,00
	06 Altre istituzioni	0,00
05	Contributi da privati	63.885,00
	01 Famiglie non vincolati	0,00
	02 Famiglie vincolati	63.885,00
	03 Altri non vincolati	0,00
	04 Altri vincolati	0,00
06	Proventi da gestioni economiche	0,00
	01 Azienda agraria	0,00
	02 Azienda speciale	0,00
	03 Attività per conto terzi	0,00
	04 Attività convittuale	0,00
07	Altre entrate	30,00
	01 Interessi	30,00
	02 Rendite	0,00
	03 Alienazione di beni	0,00
	04 Diverse	0,00
08	Mutui	0,00
	01 Mutui	0,00
	02 Anticipazioni	0,00
Totale entrate		315.873,55

SPESE

Aggr.	Voce	Importi
A	Attività	91.754,76
	A01 Funzionamento amministrativo generale	33.638,58
	A02 Funzionamento didattico generale	58.116,18
P	Progetti	204.887,84
	P16 Continuità orizzontale (fam., servizi, territ.)	36.493,61
	P18 Educazione Motoria	54.557,45
	P19 Musica	7.615,00
	P20 Lingue Straniere	20.707,27
	P21 Intercultura	5.292,85
	P24 Uscite/ Visite/Viaggi	59.805,66
	P25 Diritto allo studio (Disagio, Disabilità, Disper.)	20.416,00
R	Fondo di riserva	300,00
	R98 Fondo di riserva	300,00
Totale spese		296.942,60
Z	Z01 Disponibilità finanziaria da programmare	18.930,95
Totale a pareggio		315.873,55

Predisposto da Dirigente in data 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Proposto dalla Giunta Esecutiva _____

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
 Andrea Avon

Approvato dal Consiglio d'Istituto il _____

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione Attività

Indicare Codice e denominazione dell'attività

A01FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Direttore SGA (Dirigente Scolastico per singoli settori)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

L'obiettivo in questo caso è rappresentato dall'assolvimento degli impegni istituzionali non direttamente collegati all'offerta formativa dell'Istituto ed il personale prioritariamente coinvolto è costituito dal dirigente, dal Direttore S.G.A. e dal personale di Segreteria nelle loro ordinarie funzioni.

E' previsto l'acquisto di tutto il necessario per il funzionamento amministrativo (carta, cancelleria, registri, libretti, assicurazione, etc.) e la contabilità (spese bancarie, etc.). Sono inoltre ricomprese le attività necessarie all'ordinario funzionamento informatico della Segreteria (software, rinnovi informatici), alla gestione dei compiti di comunicazione, informazione e rappresentanza (strumenti di comunicazione interna, avvisi all'utenza, ospitalità, etc.), all'assolvimento dei compiti di pulizia (strumenti specifici e materiale di consumo), all'eventuale manutenzione e potenziamento degli spazi comuni non didattici, alle dotazioni eventualmente necessarie per il personale (divise, cartellini, etc.). Qui rientrano inoltre le risorse necessarie per un costante miglioramento dell'organizzazione relativa alla Sicurezza e parimenti, con i fondi erogati dallo Stato, per la gestione dell'Appalto per i Servizi di pulizia e per le spese relative ai Revisori dei conti.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Il Comune di Trieste è tenuto a corrispondere i finanziamenti per gli strumenti necessari all'assolvimento dei compiti di pulizia e per l'acquisto di cancelleria. Il Direttore SGA va dotato di un fondo per le minute spese (350 Euro), per tutte le attività. Parimenti verranno qui imputate eventuali assegnazioni da parte dell'Ente Locale per la manutenzione ordinaria degli edifici, che verranno utilizzate secondo il criterio della priorità funzionale rispetto all'attività didattica.

Per quanto riguarda la Sicurezza e le condizioni di lavoro del personale i residui fondi devono essere impegnati quest'anno essenzialmente per gli obbligatori percorsi di formazione e per gli eventuali interventi del medico competente ex L.626.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

A	01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE
----------	-----------	--

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Avanzo di amministrazione presunto	16.426,31	
02		Finanziamenti dallo Stato	16.732,27	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	450,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	30,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			33.638,58	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Personale	0,00	
02		Beni di consumo	6.245,50	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	24.438,08	
04		Altre spese	800,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	1.700,00	
07		Oneri finanziari	455,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			33.638,58	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

A02 FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Dirigente e suoi delegati

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

L'obiettivo fondamentale è rappresentato in questo caso dal regolare funzionamento dell'attività scolastica. La tabella contenuta nel P.O.F. sotto il titolo "Presidio del servizio" indica tutti gli incarichi di coordinamento e responsabilità fissati a tal fine, comprendendo anche alcuni dei docenti con funzioni strumentali ed alcune prestazioni afferenti la Sicurezza. Vengono inoltre ricomprese nell'Attività didattica generale tutte le prestazioni aggiuntive del personale ATA (incarichi specifici ed intensificazioni delle prestazioni), contenute nel relativo Piano delle Attività sulla base delle previsioni indicate nel Contratto integrativo di Istituto.

Nella stessa scheda A02 sono inoltre ricomprese anche le attività di Formazione (eventualmente rivolte anche alle famiglie) e di "Informatica", oltre alle attività relative al Comodato libri di testo, alla fornitura di magliette all'utenza ed alla Rete Iqbal-Bartol-Weiss con riferimento alle attività di formazione comune.

NOME SETTORE	h N. I. F.I.S.	h N. I. #	€ F.S. M.O.F.	€ F.S. altre fonti Cedolino	h N. I. Presidio in altri A/ P	€ ATA F.I.S.	€ ATA M.O.F.	€ ATA #	Eventuali note
Presidio del servizio Docenti	1.249	80	3.622,13	0	172	/	/	/	Vedi tabella nel POF
Piano Attività ATA	/	/	/	/	/	5.328,92	2.321,9	1.000	Vedi tabella Contrattaz.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Le prestazioni del personale relative al Presidio del servizio sono in parte preponderante a carico del M.E.F., così come avviene per le prestazioni accessorie del personale ATA. Oltre a quanto indicato nella tabella al punto 1.3, sono ricomprese in A02 le spese relative alla Formazione e all'Informatica, al Comodato gratuito dei libri di testo, al noleggio dei fotocopiatori, alla L.R. n.10, alle magliette di Istituto ed alla Rete Iqbal-Bartol-Weiss. Il "Progetto Scienze", sempre presente nel POF e sino all'anno scorso anche nel Programma Annuale, per l'a.s. 2014-15 prevede esclusivamente spese per l'acquisto di beni da effettuare con la L.R. n.10, che quindi ricadono nella presente Attività.

Nella tabella riportata al punto 1.3 naturalmente gli importi espressi con riferimento a F.I.S. e M.O.F. si intendono Lordo Lavoratore e vengono spesi attraverso il c.d. "cedolino unico", senza passare nel Bilancio di Istituto, dove rientrano invece le spese riportate nelle colonne in grassetto.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

A	02	FUNZIONAMENTO DIDATTICO GENERALE
----------	-----------	---

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Avanzo di amministrazione presunto	45.838,53	
02		Finanziamenti dallo Stato	2.987,33	
03		Finanziamenti dalla Regione	1.090,32	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	8.200,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			58.116,18	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Personale	9.552,33	
02		Beni di consumo	29.605,40	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	9.538,45	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	9.420,00	
Totale spese progetto			58.116,18	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P16 PROGETTO CONTINUITA' ORIZZONTALE (con utenza e territorio)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato(Grossano)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

OBIETTIVI: 1)Arricchimento culturale e sociale dell'intera comunità scolastica ed autofinanziamento di Istituto, attraverso la strutturazione di corsi a pagamento per adulti in ambito motorio, tenuti da insegnanti dell'Istituto (Osvaldini, Milocco, Pagnotelli), a condizione di garantire il pareggio economico. 2)Erogazione diretta di servizi integrativi per l'utenza (Preaccoglimento, Post-scuola) nei casi in cui l'Ente Locale si sia rivelato indisponibile e l'utenza abbia aderito alla necessità di sostenerne i costi.

RISORSE UMANE: 1)La docenza (previste 50 ore per ciascuno dei due Corsi di Ginnastica e 60 per il Corso di Danza) viene retribuita con 36 Euro orari (loro dipendente) e la direzione del corso con 200 Euro forfetari, mentre l'intensificazione delle prestazioni del personale Collaboratore Scolastico comporta 250 euro per il prolungamento dei turni fino alle ore 20.00 e le spese di lavoro straordinario per la pulizia aggiuntiva –cui vengono parificati gli eventuali incarichi ausiliari affidati all'esterno per indisponibilità dei Collaboratori-; il relativo impegno del personale di Segreteria rientra invece nel Piano delle Attività del personale ATA -A02-. 2) Anche in questo caso il Piano delle Attività A.T.A. (A02) indica le retribuzioni aggiuntive erogate dall'Istituto (250 € annue L.L. per giornata settimanale di Postscuola); ciascun servizio rientra inoltre nella sfera di controllo del docente Coordinatore di sede.

BENI E SERVIZI: 1) L'intera somma collocata in questa Scheda per l'acquisto di beni di consumo proviene dall'eventuale avanzo della gestione precedente: esso condurrà, una volta retribuite le spettanze, alla formazione di "utili" da reinvestire all'inizio dell'a.s.2015-16. 2) I servizi integrativi implicano contratti tra Istituto ed esterni che offrono il relativo servizio, il cui costo rientra pertanto in modo vincolato nel bilancio di Istituto

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Per le iniziative di cui ai n. 1 in ogni caso il Consiglio di Istituto assume sotto la responsabilità di bilancio le iniziative, ferma restando la loro pianificazione nei limiti della parità economica autonoma; va detto inoltre che il Progetto Autofinanziamento prevede anche altre iniziative (per esempio la fornitura delle magliette di Istituto e la raccolta di offerte in cambio del dono di prodotti degli alunni nell'ambito di specifici progetti) che contabilmente ricadono in A02 o nelle rispettive Schede di Progetto del Programma Annuale. Per le attività relative al n.2, l'incidenza contabile dei servizi avviati da settembre 2014 viene calcolata nel P.A. 2015 sino al termine dei relativi contratti (giugno 2015) e l'operazione si risolve per l'Istituto essenzialmente in una "partita di giro" tra entrate ed uscite, dove l'eventuale minimo avanzo viene reinvestito per la funzionalità dei relativi servizi.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	16	CONTINUITA' ORIZZONTALE (fam., servizi, territ.)
----------	-----------	---

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Avanzo di amministrazione presunto	21.493,61	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	15.000,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			36.493,61	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2014	2015
01		Personale	16.609,05	
02		Beni di consumo	7.884,56	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	12.000,00	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto			36.493,61	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P18 PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Riccesi, Osvaldini, Pagnotelli)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con **ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA**

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	h C.S. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
Subprogetto: Gioco e Sport (Sc.Infanzia e Sc.Primaria)	Riccesi	50					F.S. = 50 h Non Ins. a forfait
Palestra (in Presidio A02)	Trevisan	6					
Canoa	Riccesi					Vedi Nota	Spese in P24
Orienteering	Riccesi					Vedi Nota	Spese in P24
Subprogetto: Centro Sportivo Scolastico (Sc.Secondaria)	Osvaldini						
Palestra (in Presidio A02)	Osvaldini	6					
Centro Sportivo pomeridiano	Osvaldini			(150)			Con fondi MIUR e utili dai Corsi di autofinanziam.
Rismondiadi	Osvaldini			(50)	300		
Giochi sportivi studenteschi	Osvaldini			(120)			
Subprogetto: Sport Integrato	Pagnotelli						A costo zero
Festa regionale S.I.	Pagnotelli	2		12			Anche con utili dai Corsi di autofinan.
Premiazioni S.I.	Pagnotelli			6			
Conoscenza regole S.I.	Pagnotelli		5				
TOTALE P18		64	5	(320) + 18	300		

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni, fatta eccezione per i fondi istituzionali per il Centro Sportivo Scolastico: va inoltre segnalato che le relative prestazioni indicate sopra tra parentesi in 1.3 sono quelle previste complessivamente, la cui effettiva prestazione con corrispondente copertura economica andranno verificate nel mese di giugno 2015.

Le prestazioni esterne si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di esperti in ambito motorio, da spendere in P24 in quanto hanno luogo durante uscite didattiche.

Si segnala inoltre che nel P18 è compresa anche la gestione dei fondi per la provincia di Trieste, sotto la responsabilità decisionale dell'U.S.R. Friuli Venezia Giulia, per lo svolgimento dei Giochi Sportivi studenteschi.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEDA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	18	EDUCAZIONE MOTORIA
----------	-----------	---------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Avanzo di amministrazione presunto	54.557,45	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	0,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			54.557,45	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Personale	5.567,14	
02		Beni di consumo	300,00	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	6.000,00	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	42.690,31	
Totale spese progetto			54.557,45	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P19 PROGETTO MUSICA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Stopper)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con **ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA**

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
Coordinamento/rete istituti	Stopper	60				
Coro Collodi, Pertini, Inf	Stopper		42			
Canto Corale Infanzia	Stopper		12			
Canto Corale Rismondo	Stopper		19	30		+ 20 h Collaborat. Scol.
Gruppo Strum. Rismondo	Stopper		26	100		
Ragazzi all'opera	Stopper					
Danze ORFF	Quartana	2	10			
Coro Manos Blancas	Stopper	2				
Lezione Quintetto	Stopper	2				
Scambio corale "Alighieri"	Stopper		2			
Resp.Laboratori (in Presidio A02)	Stopper	20				
TOTALE P19		86	111	130		20 h Collaborat. Scol.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	19	MUSICA
----------	-----------	---------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	6.615,00	
02	Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	1.000,00	
05	Contributi da privati	0,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
Totale risorse progetto		7.615,00	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Personale	7.485,00	
02	Beni di consumo	130,00	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	0,00	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto		7.615,00	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P20 PROGETTO LINGUE STRANIERE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Goruppi e Cavaion)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

Si riporta la tabella del POF con **ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA**

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
Progetto Lingue	Goruppi					
Funzione Strumentale	Goruppi	50	3			
Preparazione esame inglese	Napoli	0,50	3,50			
Simulazione esame tedesco	Masini	1	3,50			
Simulazione esame tedesco	Luttini	1	3,50			
Simulaz. esame francese	Zerial	1				
Corsi Trinity Medie	Goruppi				2.695	
English Teaching Theatre	Goruppi				Vedi Nota	Spese in P24
Resp.Lab/Gruppi (in Presidio A02)	Goruppi	4				
Subprogetto: Sloveno	Cavaion					
Funzione Strumentale	Cavaion	40		500		
Tu smo doma Pertini	Spadaro	12			500	
Tu smo doma Collodi	Cavaion		10			
Tu smo doma Rismondo	Cavaion		12			
Moduli interdisc. scienze-sloveno	Squassino					A costo zero
TOTALE P20		109,5	35,5	500	3.195	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni. I servizi si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di esperti esterni di madrelingua, mentre si segnala che la ricerca in Rete per l'insegnamento dello Sloveno si avvale di 9.200 Euro circa ottenuti dalla Regione per il Progetto Speciale, dal MIUR e dalla vittoria del Label europeo 2013 e tale budget non è compreso nel punto 1.3 in quanto gestito in base alle decisioni della Rete (che lo hanno suddiviso tra circa 7.200 Euro per spese di personale e 2.000 Euro per l'acquisto di servizi).

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	20	LINGUE STRANIERE
----------	-----------	-------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	16.157,27	
02	Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05	Contributi da privati	4.550,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
Totale risorse progetto		20.707,27	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Personale	12.457,22	
02	Beni di consumo	3.030,05	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	5.220,00	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto		20.707,27	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
 SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P21 PROGETTO INTERCULTURA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente Scolastico o suo delegato (Cavaion)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

*Si riporta la tabella del POF con **ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI MICROPROGETTI CON RILEVANZA ECONOMICA***

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h I. ≠	Fondi minimi acquisto beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
Funzione Strumentale (vedi P20)	Cavaion	(40)				Retribuzione in P20
Intercultura Collodi	Cavaion	6		400		
Mediazione linguistica	Cavaion				500	
Danzare Teatrando	Milocco	15	58			+ 8 h Collaborat. Scol.
TOTALE P21		21	58	400	500	8 h Collaborat. Scol.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni. Le prestazioni esterne si riferiscono essenzialmente alla contrattualizzazione di mediatori linguistici e culturali.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	21	INTERCULTURA
----------	-----------	---------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Avanzo di amministrazione presunto	3.824,54	
02		Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03		Finanziamenti dalla Regione	783,31	
04		Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05		Contributi da privati	685,00	
06		Proventi da gestioni economiche	0,00	
07		Altre entrate	0,00	
08		Mutui	0,00	
Totale risorse progetto			5.292,85	

SPESE

Aggr.	Voce		Importi	
			2015	2016
01		Personale	3.314,19	
02		Beni di consumo	650,00	
03		Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	643,66	
04		Altre spese	0,00	
05		Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06		Beni d'investimento	0,00	
07		Oneri finanziari	0,00	
08		Rimborsi e poste correttive	685,00	
Totale spese progetto			5.292,85	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P24 PROGETTO USCITE/VISITE/VIAGGI

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Dirigente e suo delegato (Grossano, coordinatori di sede, responsabili di iniziativa)

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

OBIETTIVI: Realizzazione di tutte le uscite sul territorio in orario scolastico tramite scuolabus a pagamento, quando tale soluzione garantisce la miglior riuscita dell'iniziativa. Realizzazione delle uscite prolungate (oltre l'orario d'obbligo) di un solo giorno organizzate dalle singole classi/sezioni e realizzazione dei viaggi di istruzione (settimana verde, settimana bianca e viaggi); le iniziative vanno considerate attività curricolari secondo i criteri fissati dal Consiglio di Istituto, al fine di arricchire significativamente il fronte esperienziale degli alunni di tutti gli ordini di scuola, garantendo situazioni di convivenza orientata, basata sulla programmazione di classe. Per la totalità di tale iniziative è obbligatorio il rispetto delle scadenze e delle procedure previste.

RISORSE UMANE: Coordinamento generale del dirigente e di un docente coordinatore per sede (Scieghi, Trevisan C., Aragona e Bearzot) per raccolta documentazioni, oltre a tutti i colleghi responsabili delle singole iniziative (8 ore forfetarie per ciascun viaggio con pernottamento, per un totale di 24 ore previste, cui si aggiungono 2 ore a forfait per il Progetto Museo). Per la realizzazione delle iniziative con gli alunni sono coinvolti tutti i docenti partecipanti (con i rimborsi del caso).

BENI E SERVIZI: Circa 60.000 Euro previsti per la realizzazione delle iniziative a cura delle agenzie di servizi prescelte comprensivi di circa 4.500 Euro ad anno scolastico per i contributi dell'Istituto alle famiglie non abbienti. Sono incardinate qui le spese per attività didattiche esterne pianificate nel Progetto Motoria, nel Progetto Lingue e nell'Attività Didattica Generale.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Il Consiglio di Istituto intende confermare il corposo intervento di supporto alle famiglie con difficoltà economiche (con documentazione ISEE), stante il tendenziale aumento delle cifre di partecipazione comprensive di tutte le spese vive necessarie (pernottamento docenti, etc.). Il costo relativo al supporto delle famiglie con difficoltà economiche viene sostenuto con la disponibilità di Istituto (circa 4-5.000 Euro per anno scolastico) ottenuta attraverso contributi esterni e risparmi di gestione.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	24	USCITE/VISITE/VIAGGI
----------	-----------	-----------------------------

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	24.805,66	
02	Finanziamenti dallo Stato	0,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05	Contributi da privati	35.000,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
Totale risorse progetto		59.805,66	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Personale	603,79	
02	Beni di consumo	0,00	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	59.201,87	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	0,00	
Totale spese progetto		59.805,66	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

Istituto Comprensivo Iqbal Masih
SINTESI PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S.2014-15
SINTESI PROGETTO/ATTIVITA'

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

P25 P. DIRITTO ALLO STUDIO (Disagio, Disabilità, Dispersione ed altri interventi)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Dirigente e suoi delegati

1.3 Obiettivi, risorse umane, beni e servizi

Gli obiettivi delle attività/progetti sono generalmente descritti nelle schede POF (parte in prosa), unitamente agli altri elementi essenziali redatti dal docente responsabile.

NOME SOTTOPROGETTO	DOCENTE RESP.	h N. I. ≠	h Ins. ≠	h N. I. cedol.	h Ins. cedol.	Fondi minimi acq. beni	Fondi minimi acq. servizi	Note
Recupero III Pertini	Trevisan C.		20					
Recupero IV Pertini	Vidonis		8					
Recupero V Pertini	Dessardo		10					
Recup I-II-III A Rismondo	Sollazzi		9					
Helpdesk	Napoli	10	40					
Recupero inglese III A-E	Sposito		9					
Sportello tablet	Grossano		24					
Subprogetto: Handicap								
Funzione Strum. (in Presidio A02)	Ribaudo			117		1.000		
Coord. di sede (in Presidio A02)	Diversi	52						Già retribuite 58 h
Questionari Integrazione	Ribaudo	30						
Subprogetto: DSA								
Funzione Strum. (in Presidio A02)	Palazzi			30				
Coord. di sede (in Presidio A02)	Diversi			20				
Diventare Autonomi	Palazzi	4	24					
Lo Studio....	Napoli	4	10					
Sportello Genitori	Palazzi	12						
TOTALE P25		112	154	167				

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Anno Scolastico 2014-15 con possibile estensione al 31 dicembre 2015

1.5 - Notazioni per scheda finanziaria

Precisazioni per compilazione Scheda Finanziaria. Ulteriori risorse umane, logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare solo in caso di ulteriore disponibilità economica.

Tutte le prestazioni del personale sono a carico di fondi esterni tranne quelli già retribuiti in A02 (che, in quanto retribuiti tramite la procedura del "cedolino unico", non hanno riscontro nella Scheda finanziaria). A quest'ultimo riguardo si precisa che il finanziamento 2014-15 riferito alle Aree a rischio non è ancora noto e quindi su di esso non può venir fatto conto.

Trieste, 14 gennaio 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Andrea Avon

Istituto Comprensivo Iqbal Masih - Trieste
SCHEMA ILLUSTRATIVA FINANZIARIA

Mod.B
(art.2 c.6)

Esercizio finanziario 2015

Progetto/Attività

P	25	DIRITTO ALLO STUDIO (Disagio, Disabilità, Dispersione e altri interventi)
----------	-----------	--

ENTRATE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Avanzo di amministrazione presunto	20.120,00	
02	Finanziamenti dallo Stato	296,00	
03	Finanziamenti dalla Regione	0,00	
04	Finanziamenti da Enti Locali o da altre istituzioni	0,00	
05	Contributi da privati	0,00	
06	Proventi da gestioni economiche	0,00	
07	Altre entrate	0,00	
08	Mutui	0,00	
99	Partite di giro	0,00	
Totale risorse progetto		20.416,00	

SPESE

Aggr.	Voce	Importi	
		2015	2016
01	Personale	11.367,21	
02	Beni di consumo	1.048,79	
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	0,00	
04	Altre spese	0,00	
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	
06	Beni d'investimento	0,00	
07	Oneri finanziari	0,00	
08	Rimborsi e poste correttive	8.000,00	
99	Partite di giro	0,00	
Totale spese progetto		20.416,00	

Data: 14 gennaio 2015

IL DIRETTORE SERVIZI G.A.
 Isabella Torrenti

ALLEGATI

- **Indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione e amministrazione adottati dal Consiglio di Istituto per il P.O.F. 2014-15**
- **P.O.F. 2014-15**
- **Monitoraggio 2014**
- **Modello J. (Avanzo di Amministrazione effettivo alla data del 31 dicembre 2014).**

(L'intera documentazione contabile, le singole schede relative ai sottoprogetti del P.O.F. ed ogni altro elemento ritenuto utile sono depositati in Segreteria)